

PATTO DI COLLABORAZIONE PER LA CURA DELLA ROTONDA DI VIA GRANAROLO NEI PRESSI DEL CASELLO AUTOSTRADALE

TRA

L'Unione della Romagna Faentina, di seguito denominata "Unione", avente sede in Faenza, Piazza del Popolo 31, codice fiscale n. 90028320399, rappresentata ai fini del presente atto dal Dirigente del Settore Lavori Pubblici, ing. Patrizia Barchi,

E

Coldiretti provincia di Ravenna, con sede legale in via Volta 5/7, P.IVA 01256010396 rappresentata ai fini del presente atto dal dr. Nicola Dalmonte

di seguito denominato "aderente";

PREMESSO

- che l'art. 118, comma 4, della Costituzione nel riconoscere il principio di sussidiarietà orizzontale, affida ai soggetti che costituiscono la Repubblica il compito di favorire l'autonoma iniziativa dei cittadini, singoli e associati, per lo svolgimento di attività di interesse generale;
- che l'Unione della Romagna Faentina con delibera del Consiglio dell'Unione n. 70 del 21/12/2018 ha altresì approvato apposito Regolamento che disciplina la collaborazione tra cittadini e amministrazione per la cura dei beni comuni e l'accesso a specifiche forme di sostegno;
- che ai sensi di detto regolamento in data 13/05/2021 si è svolto un incontro fra il dr. Nicola Dalmonte, presidente provinciale Coldiretti, ed il responsabile del Servizio ambiente e manutenzione verde Faenza e Decoro urbano dr. Marco Valtieri durante il quale si è verificata la possibilità di sottoscrivere un patto di collaborazione inerente le attività di cura del presente presso la rotonda sita di via Granarolo (nel Comune di Faenza) in prossimità del casello autostradale;
- che non è prevista nessuna remunerazione in qualsiasi forma a favore di Coldiretti provinciale per le attività svolte ai sensi del patto di collaborazione sopra citato, anche a fronte di eventuali oneri sostenuti dalla stessa;
- che si è acquisito informalmente il parere positivo della Provincia di Ravenna, ente proprietario della rotatoria di via Granarolo, a favore della definizione di un patto di collaborazione fra l'Unione della Romagna Faentina e Coldiretti provinciale, nelle more della definizione di un contratto di sponsorizzazione tecnica fra la Provincia stessa e Coldiretti provinciale;
- che il patto di collaborazione è lo strumento con cui l'Unione e i cittadini attivi concordano tutto ciò che è necessario ai fini della realizzazione degli interventi di cura dei beni comuni;
- che lo schema del presente patto di collaborazione è stato approvato con D.D. n. 2196 / 2021;

SI DEFINISCE QUANTO SEGUE

1. OBIETTIVI E OGGETTO DELLA PROPOSTA

Il presente patto di collaborazione definisce e disciplina le modalità di collaborazione tra l'Unione e l'aderente per la realizzazione delle attività e degli interventi concordati in fase di progettazione.

In particolare, la collaborazione è finalizzata a migliorare il mantenimento della rotonda nei pressi del casello autostradale di via Granarolo situata in Faenza, attraverso opera di pulizia ordinaria e di manutenzione del verde.

Gli obiettivi della collaborazione sono:

- riqualificazione ed abbellimento della rotatoria, garantendo una maggiore pulizia delle superfici e una più costante manutenzione del verde pubblico;
- favorire un aumento del senso civico e del rispetto degli spazi comuni, trasmettendo un messaggio che possa incentivare la cooperazione e la partecipazione dei cittadini e delle cittadine nel prendersi cura degli spazi della città.

Le attività portate avanti dai cittadini attivi sono:

- raccolta dei rifiuti solidi urbani abbandonati e pulizia manuale di depositi di terriccio e fogliame, avendo cura di differenziare il conferimento dei rifiuti secondo le varie tipologie di materiale (vetro, plastica, carta, organico, indifferenziata);
- piccole potature manuali di arbusti e siepi;
- potature di contenimento di arbusti e siepi con l'utilizzo di tagliasiepe e motosega di piccole dimensioni;
- pulizia delle aree verdi da erbe infestanti con l'utilizzo di attrezzi manuali oppure di un tagliaerba;
- sfalcio dell'erba con l'utilizzo di un decespugliatore oppure di un piccolo trattore taglia siepe;
- piccoli lavori di falegnameria e verniciatura sulle attrezzature dei giardini (quali ad esempio panchine, tavoli e recinzioni) attraverso l'utilizzo di carta vetrata, impregnanti e pialla manuale;
- segnalazione tempestiva all'Unione delle situazioni di danneggiamento o di pericolo, della presenza di rami o alberi pericolanti, di atti di vandalismo (anche grafico), della presenza di rifiuti pericolosi e/o ingombranti, di guasti, malfunzionamenti o non utilizzabilità di arredi e attrezzature riscontrate nello svolgimento delle attività previste dal presente patto.

2. MODALITA' DI COLLABORAZIONE

Le parti si impegnano a operare:

- a) in uno spirito di leale collaborazione per la migliore realizzazione delle attività;
- b) conformando la propria attività ai principi della sussidiarietà, efficienza, economicità, trasparenza e sicurezza;
- c) ispirando le proprie relazioni ai principi di fiducia reciproca, responsabilità, sostenibilità, proporzionalità, piena e tempestiva circolarità delle informazioni, valorizzando il pregio della partecipazione. In particolare, le parti si impegnano a scambiarsi tutte le informazioni utili per il proficuo svolgimento delle attività anche mediante il coinvolgimento di altri Settori e Servizi interni ed esterni all'Unione;

- d) svolgendo le attività indicate nel presente patto nel rispetto dei principi del Regolamento sui beni comuni e la cittadinanza attiva.

L'aderente si impegna a:

- a) eseguire correttamente le attività di cui al punto 1, garantendo il rispetto di quanto previsto dal presente patto, anche esercitando un funzionale potere di iniziativa segnalando al Servizio competente le situazioni non ritenute conformi al presente patto;
- b) portare avanti le attività di cui al punto 1 del presente patto facendo riferimento alle indicazioni e istruzioni tecnico-operative che verranno fornite dall'Unione (Settore Lavori Pubblici - Servizio ambiente e manutenzione verde Faenza e Decoro urbano);
- c) tenere un apposito registro per comunicare all'Unione le giornate e gli orari in cui sono effettuati gli interventi. Gli interventi potranno essere svolti dall'aderente attraverso proprio personale dipendente, tramite propri associati ovvero tramite operatori economici da esso incaricati senza oneri per l'Unione;
- d) non ostacolare gli interventi inerenti la sistemazione e la manutenzione degli spazi eventualmente portati avanti dall'Unione, dalla Provincia di Ravenna o da terzi interessati a lavori di carattere pubblico;
- e) utilizzare propri materiali o beni di consumo (quali ad esempio guanti da lavoro, scarpe antinfortunistiche, giubbotto catarifrangente, materiali e strumenti da giardinaggio);
- f) conferire i rifiuti nel rispetto delle indicazioni fornite dal Servizio competente ed in accordo con il gestore del servizio di raccolta dei rifiuti;
- g) di osservare le seguenti disposizioni per tutto il periodo di validità dell'emergenza sanitaria covid-19:
 - 1) mantenere un distanziamento interpersonale di almeno 2 metri durante lo svolgimento delle attività;
 - 2) evitare contatti ravvicinati e strette di mano fra i cittadini attivi;
 - 3) utilizzare la mascherina nei momenti in cui si entra in contatto con altri cittadini attivi o col personale dell'Unione, prima dello svolgimento delle attività;
 - 4) evitare lo scambio fra i cittadini attivi di materiali ed attrezzature personali;
 - 5) astenersi dallo svolgere le attività qualora si fosse in condizione di stato febbrile con temperatura corporea superiore a 37,5 gradi;
 - 6) astenersi dallo svolgere le attività qualora si abbiano avuto contatti stretti con soggetti risultati positivi al Covid19 nei 14 giorni antecedenti;
 - 7) attenersi alle indicazioni del personale dell'Unione in merito alla possibile sospensione delle attività a fronte di una recrudescenza dell'ondata epidemica.

L'Unione si impegna a valutare eventuali segnalazioni giunte dall'aderente circa la necessità di interventi straordinari di manutenzione e cura del verde o la messa a dimora di arredi, nonché gli adeguamenti necessari per rendere maggiormente efficaci le azioni previste dal presente patto di collaborazione nell'interesse della cittadinanza, nei limiti delle risorse disponibili e nel rispetto delle priorità di intervento dell'Unione.

3. RENDICONTAZIONE, VALUTAZIONE E VIGILANZA

L'aderente si impegna a fornire a cadenza annuale al Settore Lavori Pubblici - Servizio ambiente e manutenzione verde Faenza e Decoro urbano una relazione sintetica che illustri le attività portate avanti, anche attraverso l'utilizzo di immagini fotografiche ed

in via telematica. L'Unione si riserva la facoltà di effettuare le opportune valutazioni sulla realizzazione delle attività tramite eventuali sopralluoghi specifici.

Al termine dell'attività di collaborazione il Settore Lavori Pubblici – Servizio ambiente e manutenzione verde Faenza e Decoro urbano predisporrà una relazione finale che evidenzia gli obiettivi, gli indirizzi e le priorità di intervento della presente collaborazione, le azioni e i servizi resi, i risultati raggiunti e le risorse utilizzate.

Qualora il Servizio competente riscontri la mancata osservanza delle condizioni stabilite dal presente patto da parte dell'aderente (e in particolare in caso di eventuali danni cagionati, per colpa o dolo, alle persone o cose), l'Unione può recedere unilateralmente dall'accordo con effetto immediato.

4. FORME DI SOSTEGNO

L'Unione, anche con il supporto di personale qualificato, sostiene la realizzazione delle attività concordate attraverso:

- a) l'utilizzo dei mezzi di informazione dell'Unione per la promozione e la pubblicizzazione delle attività (anche utilizzando i materiali eventualmente prodotti dal proponente in relazione alle attività previste nel presente patto);
- b) l'eventuale affiancamento da parte di personale dell'Unione per il miglior svolgimento delle attività.

5. DURATA, SOSPENSIONE E REVOCA

La durata del presente patto di collaborazione è dalla sottoscrizione fino alla sottoscrizione di un contratto di sponsorizzazione tecnica fra Coldiretti provincia di Ravenna e la Provincia di Ravenna, e comunque fino al 31/12/2024. L'aderente si impegna a dare immediata comunicazione di eventuali interruzioni o cessazioni delle attività che possano incidere su quanto concordato nel presente patto di collaborazione.

6. RESPONSABILITA'

Le attività previste nell'ambito del presente patto di collaborazione verranno svolte sotto la responsabilità dell'aderente che si impegna a:

- a) rispettare le indicazioni e le istruzioni fornite dall'Unione attraverso la definizione del presente patto. In tale cornice, le attività previste nel presente patto di collaborazione verranno svolte sotto la responsabilità dell'aderente, configurandosi come libera iniziativa ed escludendosi ogni equiparazione alla prestazione di lavoro subordinato;
- b) utilizzare i propri materiali e attrezzature nelle forme e nei modi concordati con l'Unione, anche con specifiche indicazioni tecnico-operative;
- c) rispondere per eventuali danni cagionati, per colpa o dolo, alle persone o cose nell'esercizio delle attività disciplinate dal presente patto di collaborazione.

Per quanto non espressamente convenuto vale il Regolamento per la cittadinanza attiva e i beni comuni (delibera n. 70/2018).

Faenza, li 13.05.2021 16/04/2022

Per l'Unione della Romagna Faentina, il Dirigente del Settore Lavori Pubblici
Ing. Patrizia Barchi



Per l'aderente
Dr. Nicola Dalmonte



Per presa d'atto del patto di collaborazione, il Sindaco di Faenza
Dott. Massimo Isola


